ENEL Secondo Tempo
e-distribuzione: Organizzazione lontana dal Territorio

Confronto Nazionale sul Riassetto di e-distribuzione

Dopo i due incontri di lunedì 5 e mercoledì 7 novembre, è terminata la fase di discussione nazionale relativa al nuovo riassetto presentato dall'Azienda in merito a e-Distribuzione.

Come OO.SS abbiamo espresso il nostro giudizio negativo.

Pur avendo ottenuto: garanzie rispetto alla collocazione delle persone che rimarranno nelle attuali sedi e alcune modifiche nell'articolazione territoriale, per rendere la struttura più vicina al territorio, permangono forti criticità che, se non chiarite all'interno del documento conclusivo, determineranno un assetto problematico della nuova organizzazione del lavoro.

Abbiamo, perciò, espresso l'esigenza che il documento definito sia estremamente chiaro in tutti i suoi passaggi e contenga ulteriori precisazioni in merito a:

- organizzazione del PLA;
- risorse da utilizzare nell'articolazione delle attività ex TLV;
- segnalazione guasti come si svilupperà la nuova attività e che riflessi avrà sul personale;
- conferma delle attuali sede e verifica delle attività lavorative;
- impegno a riprendere celermente gli approfondimenti relativi al tema della reperibilità integrata per verificare i possibili riflessi sull'attività operativa, riavviare la discussione riposi fisiologici, prevedere possibili riconoscimenti;
- al mantenimento sui territori di tutti gli uffici, distaccamenti e presidi;
  commerciale rete – inserimento, nel documento, dell'ufficio Gestione Connessioni di zona (con la revisione delle attività) e dei Poli regionali che sono stati definiti ricordando l'esigenza che in ogni macroarea siano presenti almeno due poli;
- ai riflessi sulle attività lavorative derivanti dal funzionamento della nuova organizzazione (stabilendo momenti di approfondimento congiunto a partire dal tema delle attività distintive).

Abbiamo rimarcato l'urgenza di completare questo percorso individuando, al più presto, tutti i nuovi profili professionali, con le qualifiche, che lo stesso introduce, le professionalità da riconoscere evidenziando l'opportunità di concordare un percorso di sviluppo professionale anche per i Tecnici come in altri casi già fatto (Op/Tec, Op/Imp).

Relativamente all'assetto Territoriale presentato (Aree, Esercizi, Zone, UOR) e alle modifiche richieste dalle OO.SS l'Azienda ha ritenuto di non cambiare il suo progetto in merito alle Aree, agli Esercizi e alle Zone quindi ha confermato quanto presentato (6 Aree, 11 Esercizi, 57 Zone); solo per l'Area Adriatica ha indicato la possibilità di creare degli "uffici distaccati" considerata l'estensione della stessa.

Per le UOR e-Distribuzione ha accolto 14 delle diverse modifiche richieste.

Pertanto, rispetto al documento presentato ha annullato gli accorpamenti delle UOR di: La Spezia Centro/Est (Liguria); Novara/Vercelli (Piemonte); Sondrio e Pavia/Voghera (Lombardia); Maniago/Pordenone (FVG); Mestre/Venezia e B. del Grappa/Schio-Thiene (Veneto); Sassuolo/Scandiano (Emilia Romagna); Monterotondo/Tivoli (Lazio); Acireale/Giarre (Sicilia); Ancona/Jesi Fabriano (Marche); Castellaneta M.Franca/Manduria (Puglia); Benevento S.Marco/Montes. (Campania); Vibo V. Serra San Bruno/Lamezia Terme (Calabria).

Come FILCTEM, FLAEI e UILTEC abbiamo espresso la nostra insoddisfazione in quanto l'assetto si allontana dal Territorio e conseguentemente abbiamo chiesto all'Azienda di riverificare quanto da noi proposto relativamente alle Aree (nelle grandi regioni uffici distaccati di Area) mentre per le UOR abbiamo ribadito la necessità di una possibile riconsiderazione degli accorpamenti proposti, in particolare nelle realtà colpite da calamità naturali o eventi eccezionali in quanto meritano una diversa attenzione per la situazione vissuta e per i notevoli lavori/investimenti straordinari che l'Azienda stessa dovrà fare per ripristinare l'assetto degli impianti.

Infine, da parte Sindacale è stato ricordato che il documento deve prevedere verifiche intermedie per analizzare lo sviluppo del riassetto, l'impatto progressivo della digitalizzazione e il rispetto degli impegni presi.

Abbiamo ricordato all'Azienda che e-distribuzione svolge un Servizio essenziale di Pubblica Utilità dato in concessione dallo Stato italiano e, come tale, deve garantire un puntuale presidio del Territorio. In merito a questo riteniamo assolutamente necessario che le Squadre a presidio dello stesso siano tutte confermate ed interessate da nuovi inserimenti di personale.

Si è definito che, dopo la consegna del documento, saranno avviati gli incontri sul Territorio che oltre al riassetto dovranno includere, nella discussione, anche i riconoscimenti professionali e la copertura di tutte le posizioni vacanti di struttura (impegno vertenza), a chiusura degli incontri regionali sarà effettuato un incontro nazionale di verifica di quanto è emerso territorialmente.

Nel frattempo, solleciteremo le Istituzioni e il Governo affinché facciano la loro parte e spingano l'ENEL a rivedere le sue posizioni al fine di articolare la sua organizzazione verso il Territorio.

Il nostro impegno non si conclude qui, come indicato nel comunicato che sospendeva la vertenza, si apre ora il terzo tempo nel quale dovremo confrontarci con l'Azienda per avere risposte esaustive in merito alle nuove professionalità/responsabilità acquisite e che si acquisiranno al fine di individuare nuovi profili professionali, nuovi percorsi professionali e nuovi riconoscimenti professionali.

Questa terza fase non sarà certamente semplice, ma una cosa deve essere chiara: è parte integrante della vertenza sospesa al pari delle immissioni di nuovo personale e se le risposte che riceveremo non saranno esaustive ci vedremo costretti a riprenderla.

Le Segreterie Nazionali
FILCTEM - FLAEI - UILTEC

Roma, 8 novembre 2018 18U056